

ECONOMIA



IL PUNTO

Il mondo del vino e le soluzioni informatiche Zucchetti annuncia la propria partecipazione alla fiera Vinitaly (in programma a Verona dal 12 al 15 aprile) con due proposte innovative, studiate a favore del settore vitivinicolo alla luce delle nuove abitudini di consumo e dell'evoluzione del mercato

AL VINITALY La software house di Lodi sarà presente in fiera a Verona

Zucchetti firma due soluzioni per i produttori vitivinicoli

di **Andrea Soffiantini**

■ Zucchetti annuncia la propria partecipazione alla fiera Vinitaly (in programma a Verona dal 12 al 15 aprile) con due proposte innovative: "Analytics Model" e "Web Agenti", studiate a favore del settore vitivinicolo alla luce delle nuove abitudini di consumo e dell'evoluzione del mercato.

La prima è un modello di analisi avanzato che mette a disposizione dashboard interattive e sempre aggiornate sul venduto: «Grazie a una lettura chiara dei dati - spiega Giorgio Mini, vicepresidente Zucchetti e responsabile dell'area ERP - è possibile esplorare il mercato di riferimento, analizzare i trend, monitorare KPI strategici e supportare le decisioni di business con informazioni affidabili e immediate».

La seconda è uno strumento con funzionalità evolute e dashboard accessibili direttamente dal web pensate per agenti di commercio e capi area, «una soluzione che consente di operare in modo semplice e intuitivo anche in mobilità, mantenendo il pieno controllo della situazione in tempo reale, ovunque ci si trovi».



Ma non è tutto. Dalla software house lodigiana sono in arrivo altre novità. Tra le prossime, riferisce Enrico Moroni, responsabile soluzioni Zucchetti per il settore vitivinicolo, «l'integrazione del gestionale uve2k.Blue con le funzionalità di Anticipay, che permetterà di verificare in modo semplice e rapido il livello di solvibilità dei nuovi clienti, riducendo il rischio commerciale. A breve sarà inoltre disponibile la nuova versione del Registro dei trattamenti, accessibile tramite portale dedicato e utilizzabile in

Il vino è un settore che ha sempre più bisogno di prodotti ad hoc

mobilità, che sarà predisposto per la trasmissione telematica secondo la nuova normativa».

Infine, sottolinea Moroni, è previsto il rilascio della nuova versione web del gestionale per le aziende vitivinicole uve2k.Blue Smart e dell'applicativo dedicato ai consulenti e alle associazioni di categoria uvemk.Blue Master, «entrambi rinnovati nelle tecnologie e arricchiti da nuove funzionalità, inclusa l'integrazione con l'intelligenza artificiale». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI ALLE 17

La Mappa del mattone: il programma dell'evento

■ Demografia ed economia sono strettamente connesse. E dunque, per la seconda edizione della "Mappa del mattone del Lodigiano e del Sudmilano" non potevamo non partire da un'analisi dei flussi demografici in un territorio, quello che va dalla periferia Sud di Milano fino al fiume Po, che è molto diverso al suo interno. L'edizione 2026 della Mappa, proposta da «il Cittadino», mette insieme tre partner di spessore: Bcc Lodi, Confartigianato Imprese della Provincia di Lodi e Assimpredil Ance. La Mappa sarà presentata con un evento aperto al pubblico domani alle 17 a Lodi, nella sede di Confartigianato Imprese in via della Marescalca. Venerdì 10 aprile il dossier di 64 pagine sarà allegato a «il Cittadino» in edicola e all'edicola digitale. Dopo un video di apertura, i saluti di Vittorio Boselli, segretario generale di Confartigianato Imprese, e di Giovanni Deleo, presidente di Assimpredil Ance. L'analisi sarà a cura del Centro studi Assimpredil Ance nella persona del vicepresidente Fabio Esposito e del Centro studi Confartigianato, con Licia Ridolfi. Quindi il video dedicato al Linificio di Lodi. Il talk vedrà attorno al tavolo Sabrina Baronio, presidente di Confartigianato Imprese, Nicola Sverzellati, coordinatore della zona di Lodi di Assimpredil Ance, Fabrizio Periti, Dg Bcc Lodi e Flavio Bassanini, vicepresidente vicario FIMAA Milano Lodi Monza Brianza. Modera Lorenzo Rinaldi, direttore «il Cittadino». ■

PANORAMA

IN KAZAKISTAN

Terranova Instruments alla maxi fiera energetica

■ Terranova Instruments partecipa ad "Atyrau Oil & Gas 2026", la grande fiera dedicata al settore petrolifero, del gas e delle infrastrutture industriali, in programma da oggi a venerdì ad Atyrau, nel cuore industriale del Kazakistan occidentale. All'appuntamento (che ospita le principali imprese dei settori produzione, engineering, trasporto, logistica, equipaggiamento di sicurezza e protezioni individuali) l'azienda lodigiana si presenta con un portafoglio completo di soluzioni per la misura e il controllo di pressione, temperatura, livello, portata e densità. La prima esperienza in Kazakistan, ricorda l'azienda in una nota, risale al maggio 2025: un viaggio da ovest a est, da Atyrau ad Astana fino ad Almaty. «Quella missione nacque nel contesto dell'Italy-Kazakhstan Supply Chain Forum e fu molto più di una semplice occasione istituzionale. Fu il momento in cui affiancati dal nostro branch Terranova Kazakhstan dichiarammo apertamente la nostra determinazione

ad avvicinare il mercato kazako con serietà, metodo e rispetto per il contesto locale. Oggi Terranova arriva ad Atyrau con qualcosa di più di uno stand. Arriva con una storia già cominciata, con relazioni già avviate e con la volontà di trasformare una presenza commerciale in una collaborazione industriale sempre più strutturata».

L'ANDAMENTO

Carburanti, ecco i prezzi a Lodi e in provincia

■ Il caro carburanti non si ferma. I dati comunicati ieri mattina dall'osservatorio del ministero delle Imprese e del Made in Italy hanno certificato a livello nazionale nuovi, seppur minimi aumenti dei prezzi medi al litro, con la benzina self service sulla rete stradale ordinaria a quota 1,782 euro (rispetto a 1,781 di lunedì) e il gasolio a quota 2,143 euro (rispetto a 2,140 di lunedì). A Lodi città nel primo pomeriggio di ieri il prezzo della benzina self sulla rete stradale ordinaria è stato compreso tra 1,799 euro e 1,729 al litro: solo in quattro aree

di servizio su un totale di 15 è risultato superiore alla media nazionale rilevata in mattinata. Il prezzo del gasolio, sempre in modalità self e sempre sulla rete stradale ordinaria, è invece risultato superiore alla media nazionale in 13 aree di servizio, compreso in una forbice tra 2,279 e 1,999 euro. I prezzi dunque non calano. E preoccupa soprattutto quello del gasolio. «A questi livelli dei listini - si legge in una nota del Codacons - l'effetto dello sconto sulle accise è stato annullato dai rincari alla pompa. Per tale motivo ci aspettavamo dal Consiglio dei ministri non solo la proroga al taglio alle accise fino al 1° maggio, ma un potenziamento dello sconto fiscale per riportare i prezzi del gasolio a livelli accettabili».

LA SITUAZIONE

Guerra in Medio Oriente, Assolombarda in allarme

■ Sale anche nel mondo dell'industria la preoccupazione per le ricadute economiche causate dalla guerra in Medio Oriente. Assolombarda, in

un "alert" pubblicato sul proprio portale, evidenzia come «le proiezioni più ottimistiche appaiono ormai sorpassate e gli scenari avversi, più aderenti alla situazione di oggi, assumono criticità sullo Stretto di Hormuz fino a metà anno, con i prezzi del petrolio a 110-120 dollari al barile»; le conseguenze, avverte l'associazione, «sarebbero di una crescita nel 2026 dimezzata per l'Eurozona (+0,5-0,6%) e azzerata per l'Italia». Se poi si considerano le ipotesi più pessimistiche (blocco più prolungato di Hormuz, danni significativi alle infrastrutture energetiche e Brent sopra i 140 dollari al barile) l'anno in corso potrebbe delineare «una crescita europea in prossimità dello zero e addirittura la recessione per l'Italia, più esposta di altri Paesi europei». In questo quadro, sottolinea la nota, i rischi per le quattro province di Assolombarda (Milano, Monza Brianza, Lodi e Pavia) sarebbero maggiori rispetto a quelli di altri territori la cui incidenza delle esportazioni verso l'area del conflitto è più contenuta: l'allarme riguarda soprattutto la meccanica, che destina a quest'area l'11,8% del proprio export, la moda (6,1%) e la chimica (5,7%).